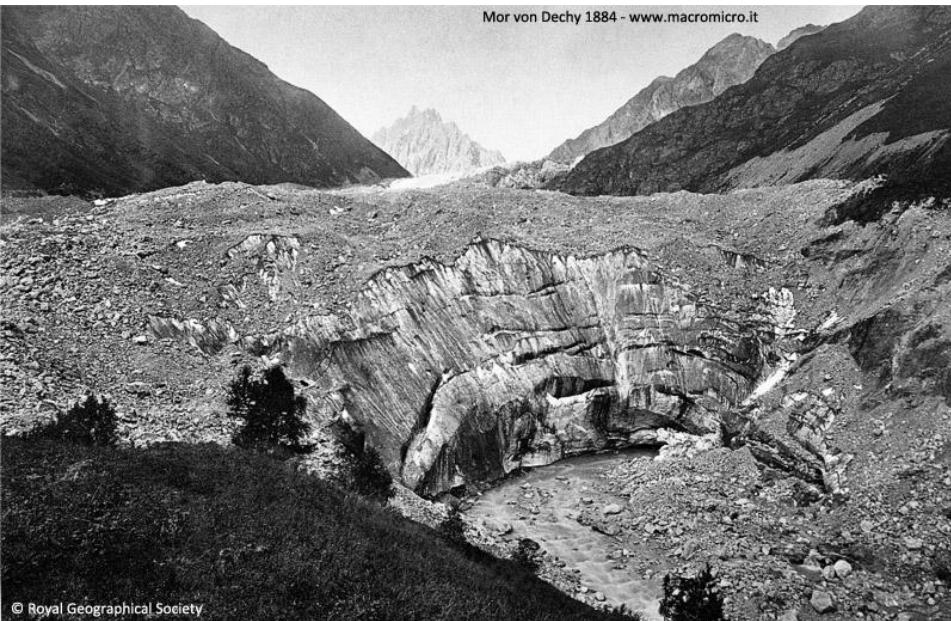






SULLE TRACCE DEI GHIACCIAI



Fotografia e scienza sui ghiacciai al servizio dell'ambiente,
alle soglie di cambiamenti climatici di rilevanza globale



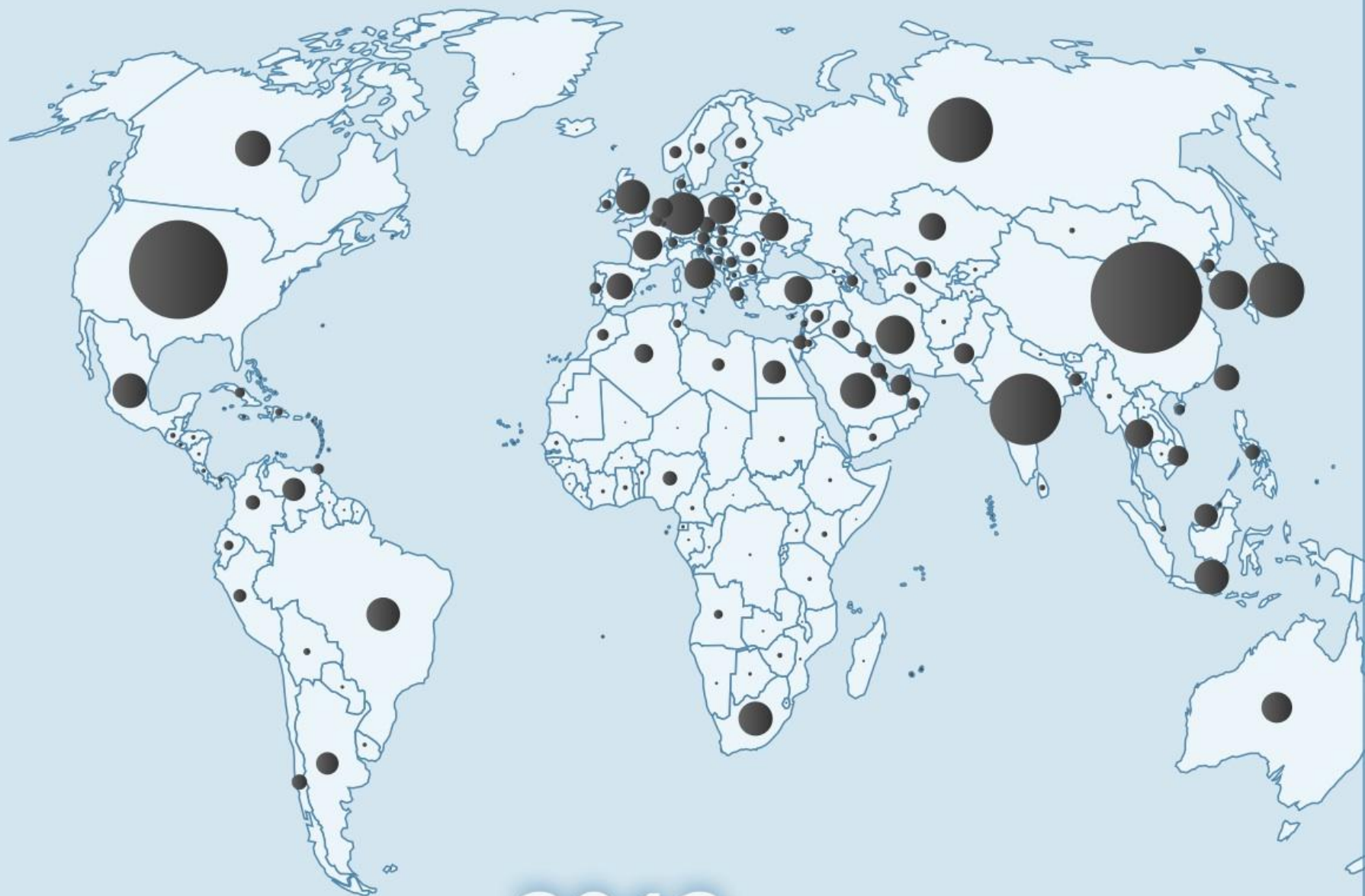












2012

World Total: 35418 MtCO₂

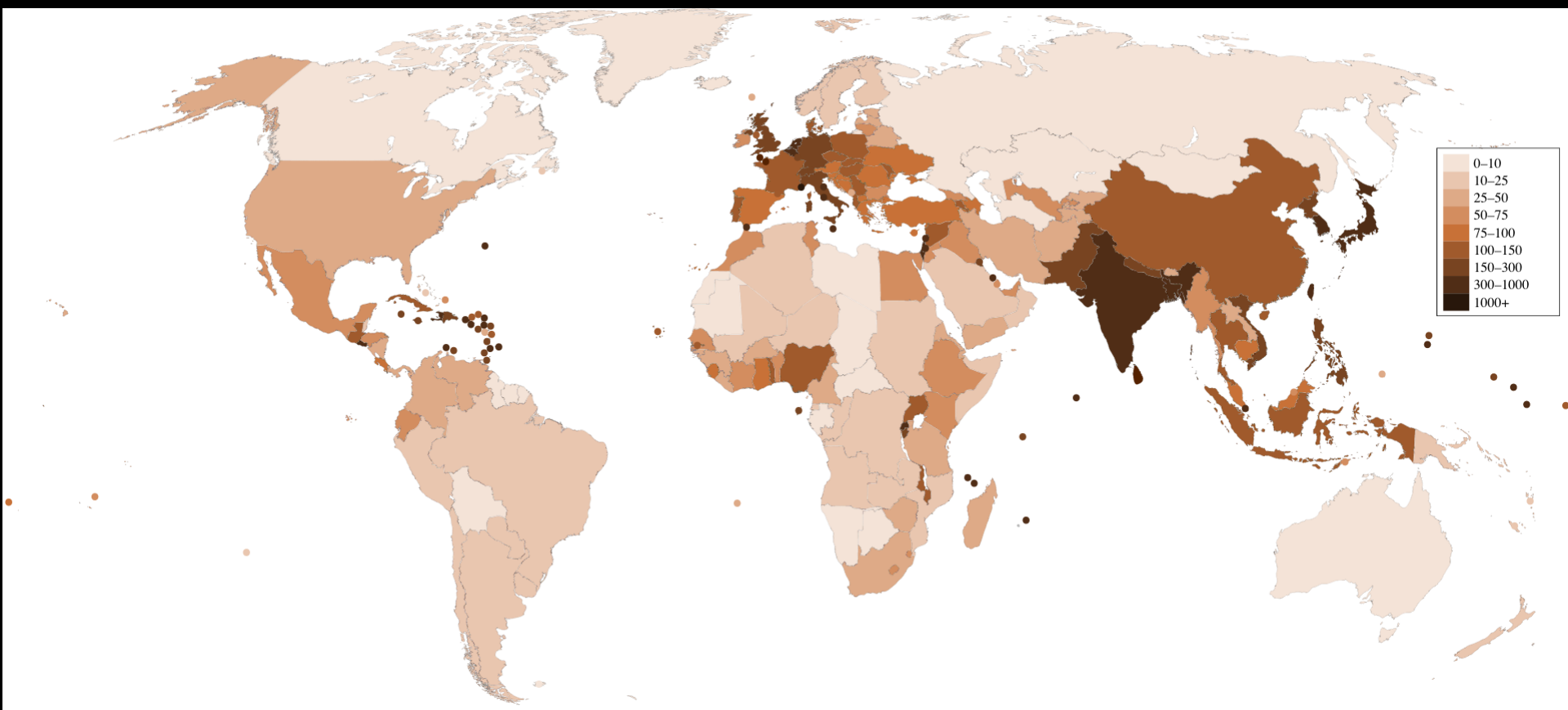






Rubbish dumped on the tundra outside Ilulissat in Greenland stand in stark contrast to icebergs behind from the Sermeq Kujallaq or Ilulissat Ice fjord – a Unesco world heritage site.
Photograph: Global Warming Images/WWF-Canon





















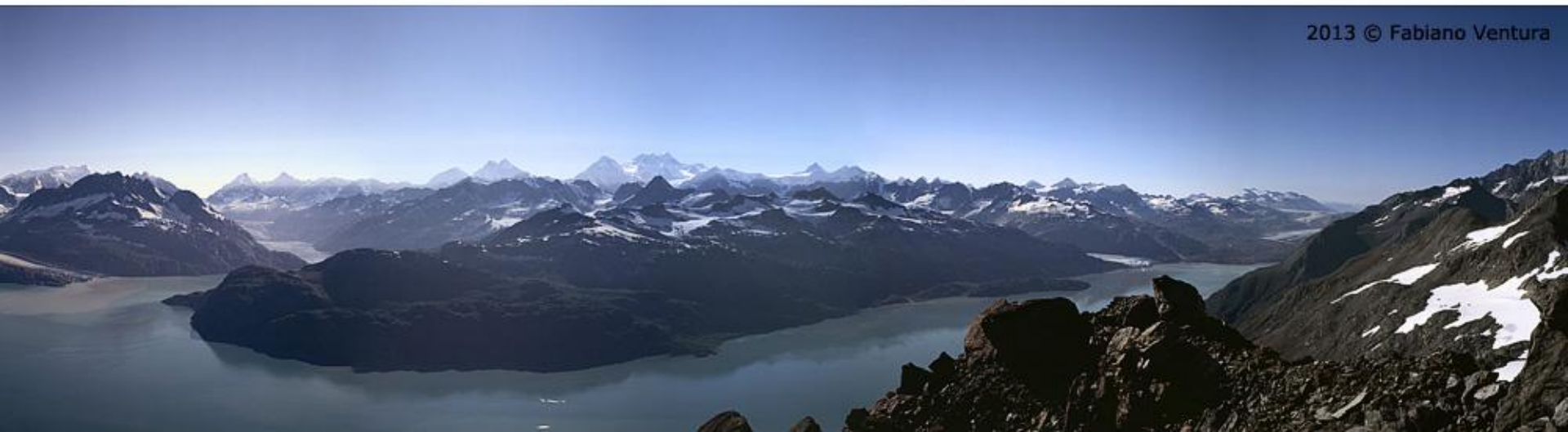
Vittorio Sella 1909 - www.macromicro.it

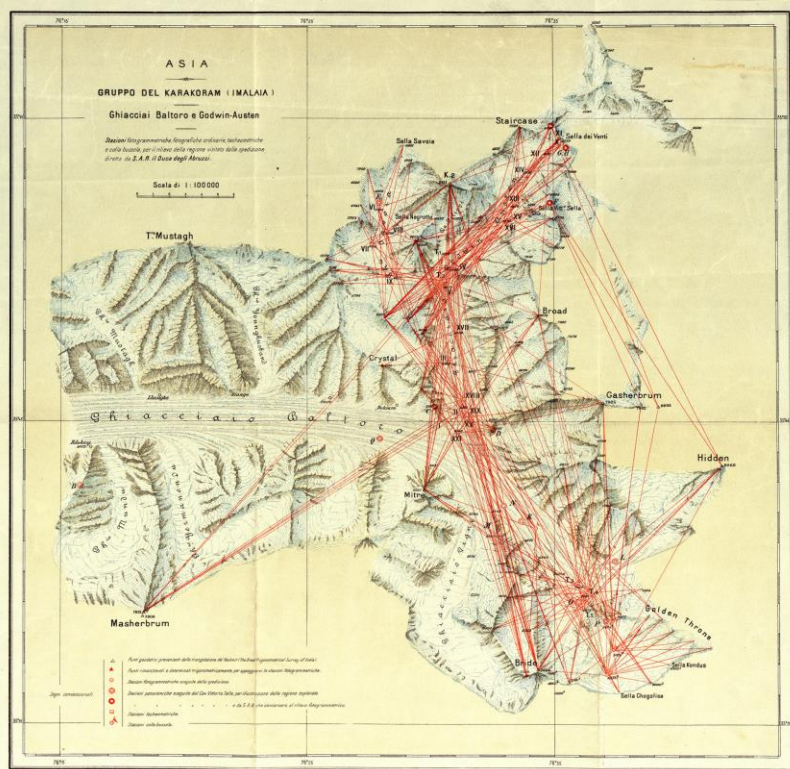


Fabiano Ventura 2009 - www.macromicro.it









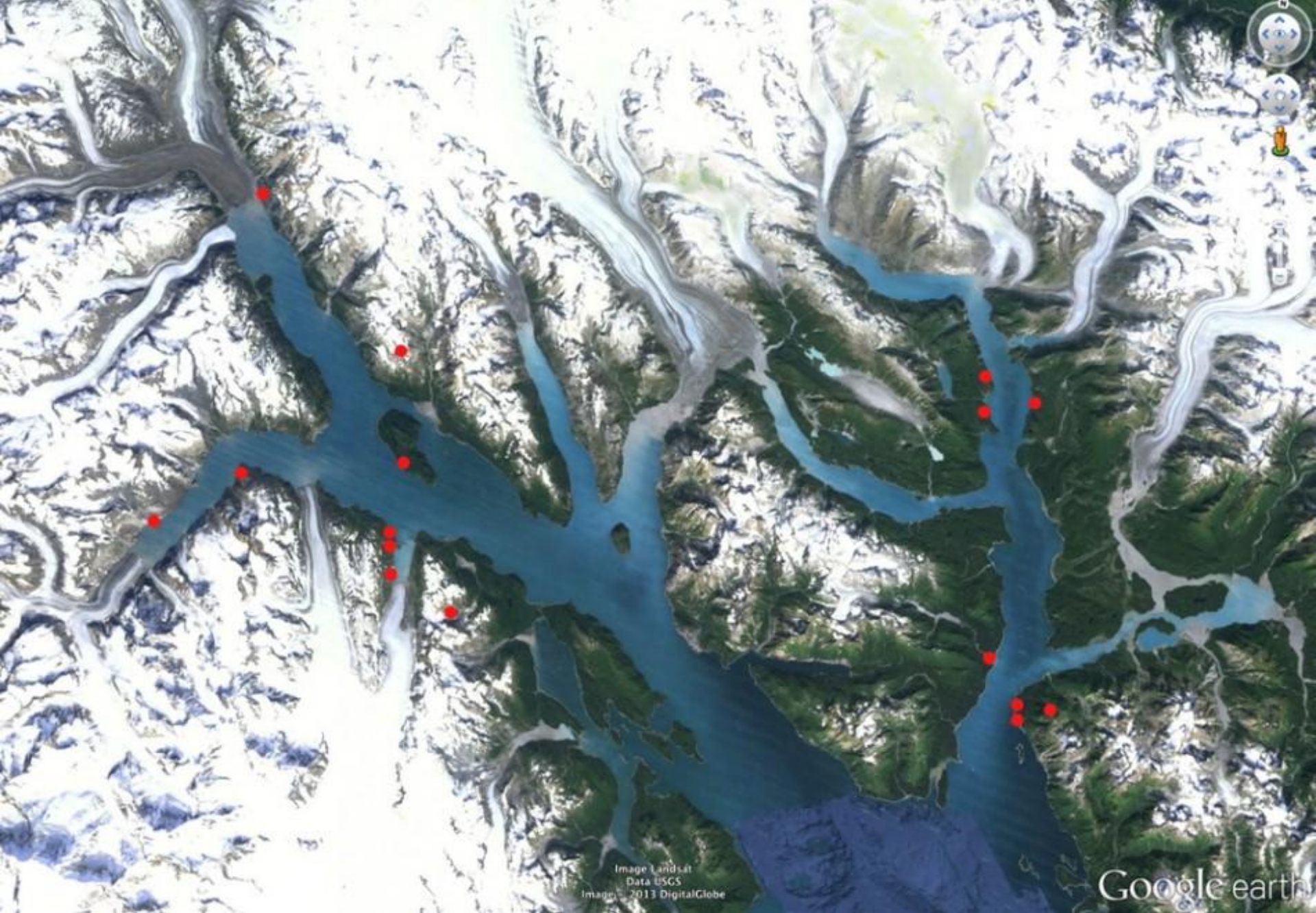
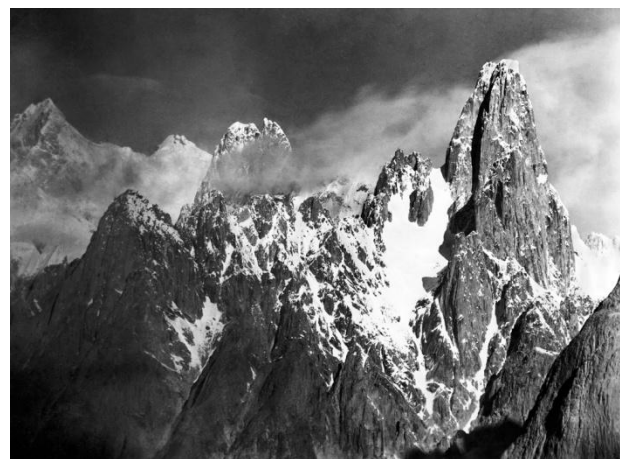
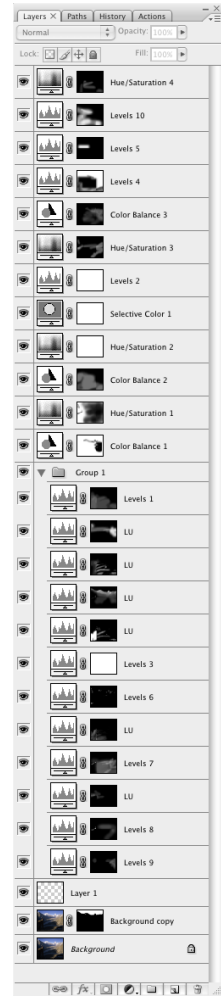


Image Landsat
Data USGS
Image © 2013 DigitalGlobe

Google earth







2009 Fabiano Ventura





2009 Fabiano Ventura



2009 Fabiano Ventura



2009 Fabiano Ventura





Fabiano Ventura 2011 - www.macromicro.it









Glacier extent



0 5.000 10.000 Meters



2013 © Fabiano Ventura







Karakorum





Sulle tracce dei ghiacciai Caucaso e Karakorum

Come sono cambiati i ghiacciai in Caucaso in un secolo? La seconda tappa, dopo il Karakorum, del progetto fotografico-scientifico che ritorna sui luoghi fotografati oltre cento anni fa. Vedi anche [l'interattivo ieri e Oggi](#) e il [video](#)

« PRECEDENTE Foto 1 di 10 SUCCESSIVO »



Foto antica: 1890 Vittorio Sella - © Fondazione Sella
Foto moderna: 2011 Fabiano Ventura - © Archivio F. Ventura

Panorama sui colossi del Caucaso: il monte Tetnudi (4853m) e il monte Shkhara (5200m). Dai confronti tra le due fotografie, effettuate a 121 anni di distanza, si osserva con chiarezza il ritiro lineare delle fronti dei due grandi ghiacciai Adishi e Khadze.

Il Caucaso è stato scelto quale meta significativa della seconda spedizione del progetto fotografico-scientifico "Sulle tracce dei ghiacciai", per complete misurazioni glaciologiche e ottenere immagini fotografiche ad alta definizione in grado di osservare l'evoluzione dei ghiacciai a più di cento anni di distanza dalle spedizioni compiute dai primi fotografi ed esploratori.

"Le nuove immagini" - spiega Fabiano Ventura, fotografo, alpinista e direttore del progetto - vengono realizzate dallo stesso punto geografico e nello stesso periodo dell'anno e dopo un lungo lavoro di post produzione vengono sovrapposte digitalmente tramite software specifici. Grazie a questo lavoro gli studiosi possono disporre di confronti ad altissima risoluzione, per verificare visivamente i mutamenti avvenuti nel tempo".

"Sulle tracce dei ghiacciai" è un progetto, dell'associazione no-profit Macromicro, che riunisce un team di scienziati, fotografi e alpinisti che, ripercorrendo in 6 spedizioni le catene montuose più significative del Pianeta, studia gli effetti del cambiamento climatico coniugando la comparazione fotografica e la ricerca scientifica sul campo. Ogni spedizione prevede, infatti, un confronto fotografico tra le immagini storiche e quelle attuali, nonché la raccolta di dati sul campo e la loro successiva analisi in laboratorio.

Le immagini scattate la scorsa estate in Caucaso da Ventura trovano conferma nei rilievi geomorfologici effettuati dai ricercatori e nei dati scientifici analizzati, presentati per la prima volta al sedicesimo Alpine Glaciology Meeting, uno dei più prestigiosi convegni di glaciologia in ambito europeo, svoltosi a Zurigo il 2-3 febbraio scorsi.

Quello che più salta agli occhi è che fitti boschi sono cresciuti là dove si estendevano gigantesche lingue glaciali, delineando una demarcazione molto netta tra passato e presente. Si tratta di importanti contrattori, avvenute soprattutto negli ultimi 30 anni, nella superficie e nella lunghezza dei ghiacciai, ricostruiti attraverso indagini fotografiche e scientifiche molto accurate. E' quanto emerge dall'analisi dei dati scientifici e delle fotografie di confronto, frutto di oltre sei mesi di lavoro, effettuato al ritorno dalla spedizione svoltasi nella regione della Svanezia (Georgia) nell'estate 2011.

A seguito della spedizione è stato realizzato un documentario prodotto da Sd Cinematografica, per la regia di Marco Piret.

montagna, europa, asia, caucaso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Condividi](#) Tu e altri 304 consiglia questo documentario

Lascia un commento

[Sei un commentatore](#)

0 commenti

Leggi anche:

- [Caucaso, il ghiacciaio ieri e oggi](#)
- [Video: Scoprire i ghiacciai, Caucaso](#)
- [La più grande spedizione italiana in Asia, un secolo dopo](#)
- [Video: Scoprire i ghiacciai, Karakorum](#)
- [L'equila dorata va a caccia](#)

Uccelli



Sulle ali degli albatros

FOTOGALLERIA Hanno le ali più grandi di qualsiasi altro uccello, percorrono migliaia di chilometri in volo, e quando scendono un compagno le por la vita. Ecco come uno dei più grandi fotografi naturalisti ha ritratto gli albatros

Indonesia



Quelle piante catturano anche degli animali

Etologia



L'ippopotamo affamato e altri animali caribbali

Time-lapse



Findig Brati

Archeologia



Maya, il tempio sommerso in onore del dio dell'acqua

Secondo gli archeologi il sito di Cala Bianca, in Sicilia, divenne un centro di pellegrinaggio per scongiurare la siccità che portò al declino della civiltà

La community italiana di Nat Geo

Dal 1888 National Geographic "apre in persone a prendersi cura del pianeta".

SEGUICI SU FACEBOOK E TWITTER

la Repubblica.it | Alaska, il ritiro dei ghiacciai: il fotoconfronto

[8+1](#) [28](#) [Tweet](#) [66](#) [Pinterest](#) [2](#) [Condividi](#) [1.4mila](#) [Tumblr](#) [Email](#)

► Slideshow 1 di 14 < >



Gigantesche 'autostrade' di ghiaccio hanno lasciato il posto a fiordi e foreste, arretrando in alcuni casi anche di parecchi chilometri. Nello studio dei mutamenti climatici e del trend dell'innalzamento delle temperature, l'Alaska è una cartina di tornasole molto indicativa. Il ritiro dei ghiacciai montani nello stato americano infatti è il più rilevante di tutto il pianeta. La terza spedizione del progetto "Sulle tracce dei ghiacciai", organizzata dal fotografo di paesaggi Fabiano Ventura, effettuata questa estate, ha portato a risultati che sarebbero sconvolgenti se non fossero una conferma di una tendenza globale. Alcuni dei fronti dei ghiacciai sono arretrati di 15 chilometri, uno di loro, il Muir, addirittura di 30 in soli 100 anni. Secondo il professor Roman Motyka, dell'università di Fairbanks, solo lo scioglimento della calotta di Glacier Bay dalla Piccola Età Glaciale ad oggi avrebbe provocato l'innalzamento del livello degli oceani di un centimetro in tutto il globo. È significativo il fatto che meno di 250 anni fa questa baia non esistesse, coperta totalmente dallo stesso ghiacciaio Muir. Il team di Ventura, presidente dell'associazione [Macromicro](#), è formato da scienziati, fotografi e alpinisti e ha osservato tra luglio e agosto 7 ghiacciai di Glacier Bay National Park per monitorarne l'arretramento attraverso suggestivi confronti con immagini d'archivio scattate, in alcuni casi, oltre un secolo fa. E precise misurazioni grazie alle rilevazioni satellitari. L'Alaska ospita il maggior numero di ghiacciai montani del nostro pianeta, secondo una stima di Bruce Molnia dell'USGS (US Geological Survey) la superficie coperta è di 75mila chilometri quadrati, circa 35 volte quella dei ghiacciai delle Alpi, e rappresenta il 5 per cento dell'intera superficie dello stato americano. Questa è la terza spedizione di Ventura, in precedenza il suo team aveva analizzato e riportato risultati analoghi da altre due importanti catene montuose: [il Karakorum](#) e [il Caucaso](#). Le prossime mete saranno le Ande, l'Himalaya, e infine le Alpi.

(a cura di Matteo Marini)

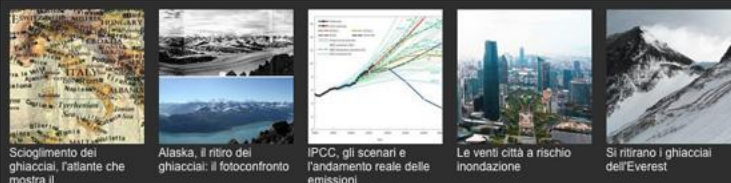
In questa immagine, una panoramica realizzata dalla stazione WELL sulla vetta di una montagna senza nome. In 114 anni i due ghiacciai Gran Pacific e Johns Hopkins sono arretrati di oltre 15 km.

Foto storica: 1899 A.J. Brabazon - © GLBA Museum Collection

Foto moderna: 2013 © Fabiano Ventura

IL TRAILER DEL VIDEOCOD

APPROFONDIMENTI



Scioglimento dei ghiacciai, l'atlante che mostra il

Alaska, il ritiro dei ghiacciai: il fotoconfronto

IPCC, gli scenari e l'andamento reale delle emissioni

Le venti città a rischio inondazione

Si ritirano i ghiacciai dell'Everest

1899 A.J. Brabazon - © William O. Field book



2013 © Fabiano Ventura

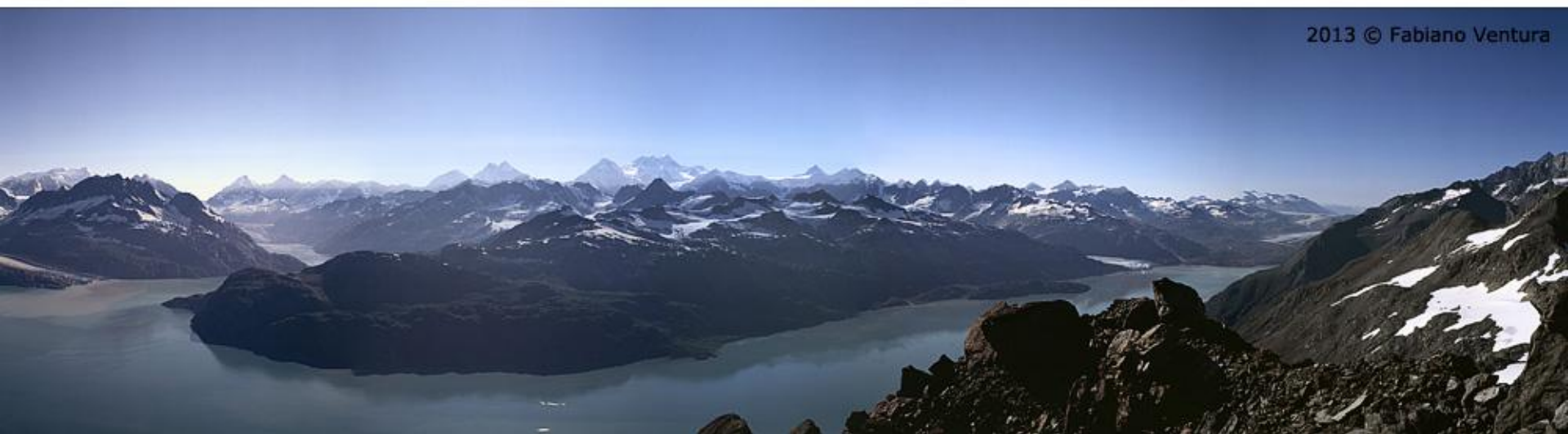


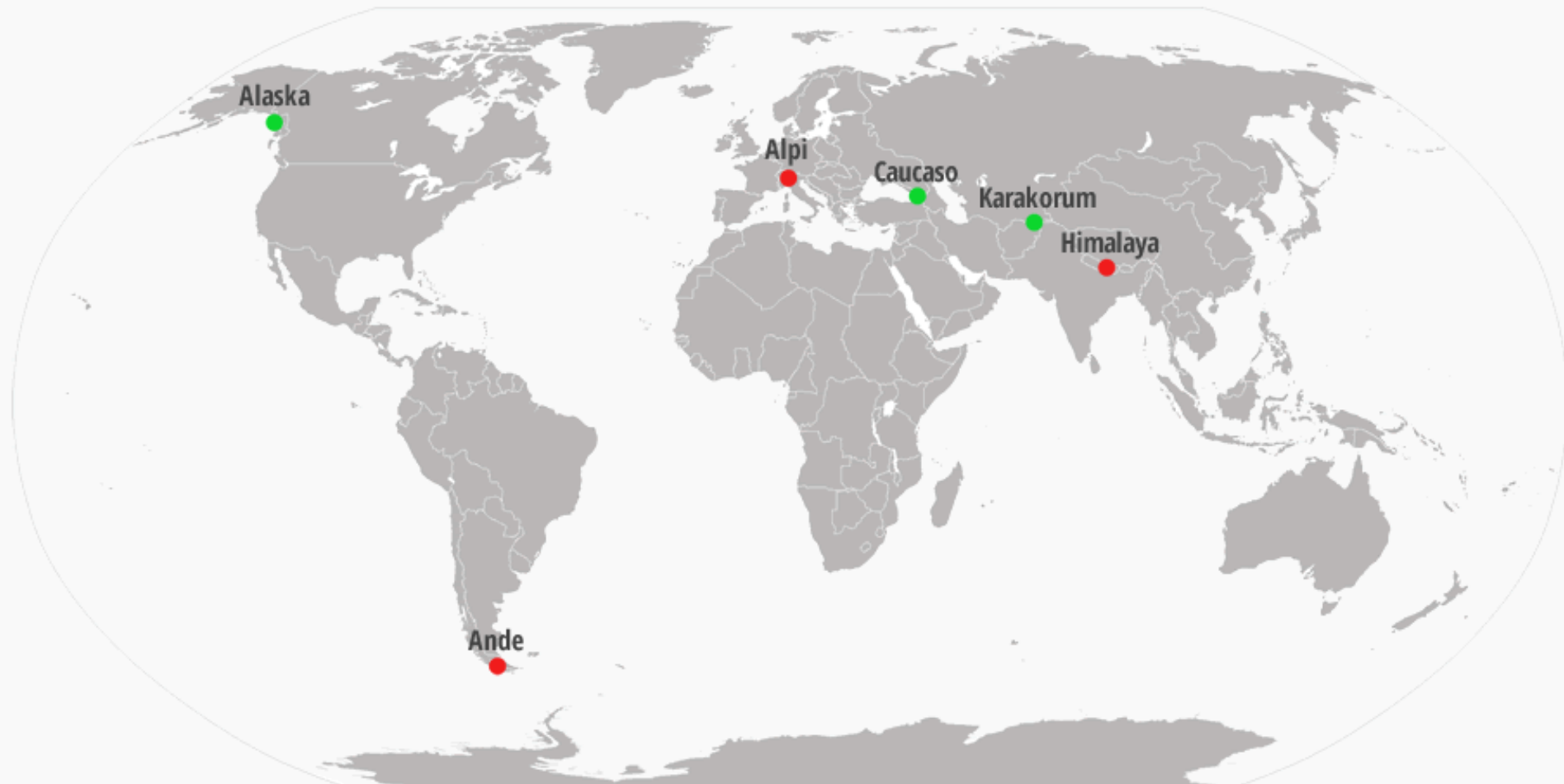
1891 Harry Fielding Reid - © National Snow and Ice Data Center



2013 © Fabiano Ventura







Grazie per l'attenzione!

per maggiori informazioni sul progetto

www.macromicro.it



www.fabianoventura.it

